



Il Ministro della cultura

ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante “*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*”;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, concernente “*Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”;

VISTA la direttiva ministeriale n. 9405 adottata in data 7 agosto 2015, recante “*Indirizzi in tema di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa, controlli e rendicontazione*”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2015 di adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della cultura;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 1064 del 13 novembre 2019, recante “*Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019*”, che rivede e consolida in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite dall’Autorità;

VISTA la delibera A.N.AC. del 2 febbraio 2022, recante “*Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, e successive modificazioni, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, recante “*Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura e individuazione delle strutture del Ministero titolari dell’esercizio delle relative funzioni di vigilanza*”;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, adottato con decreto ministeriale 15 aprile 2021;

VISTO il decreto ministeriale 18 gennaio 2021, recante “*Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2021 e per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il decreto ministeriale 2 aprile 2021, recante “*Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2021 e per il triennio 2021-2023*”, emanato dall’onorevole Ministro alla luce del nuovo quadro di competenze determinato dalle disposizioni di cui al richiamato decreto-legge n. 22 del 2021;

VISTO il decreto ministeriale 21 gennaio 2022, recante “*Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022 e per il triennio 2022-2024*”;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 2021, recante “*Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione anno 2021*”;

VISTO il Piano della *performance* per il triennio 2021-2023, adottato con decreto ministeriale 29 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2019 di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario generale del Ministero della cultura al dott. Salvatore Nastasi;

VISTO il decreto ministeriale 1 ottobre 2019, di nomina del dott. Salvatore Nastasi, Segretario generale del Ministero della cultura, quale Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell’articolo 43, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2021, con il quale il dott. Salvatore Nastasi, Segretario generale del Ministero della cultura, è stato confermato nell’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all’articolo 43, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTE le note protocollo n. 14267 del 26 aprile 2022 e prot. n. 15795 del 9 maggio 2022, con la quale il Segretario generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha trasmesso la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RILEVATA l’esigenza di aggiornare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 sopra richiamato;

DECRETA

Art. 1

1. È adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024, allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Roma, 11 maggio 2022

IL MINISTRO